

Informazioni su ambiente e sicurezza

La Biennale di Venezia svolge attività e servizi nel settore della cultura. In particolare le attività espositive ed artistiche sono legate alla organizzazione di eventi e spettacoli nel campo delle arti, architettura, cinema, teatro, musica e danza. L'organizzazione delle attività è demandata ai settori (Arti Visive e Architettura, Teatro Musica e Danza, Cinema e Archivio Storico delle Arti Contemporanee).

La Biennale di Venezia nello svolgimento delle proprie attività istituzionali pone sempre maggior attenzione al miglioramento della qualità del servizio, alla salvaguardia dell'ambiente e del contesto architettonico e sociale in cui opera e alla sicurezza dei lavoratori e del pubblico.

In particolare sul tema "Sicurezza", la Biennale è fermamente convinta che rappresenti un valore fondante l'assicurare ai propri dipendenti e al pubblico che partecipa agli eventi, le condizioni di massima sicurezza e la tutela della salute e dell'integrità fisica.

Per dare attuazione a tali principi e doveri, la società segue con scrupolo e attenzione il corretto rispetto della normativa vigente in termini di sicurezza, ambiente, privacy e agibilità degli spazi espositivi.

Per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori, la Biennale ha provveduto ad implementare e mantenere attivo il proprio sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza d.l.s. 81/2008 ed a riorganizzare le proprie attività e le proprie funzioni ai sensi e d.lgs. 106/2009.

Sempre nel campo della sicurezza la Biennale pone particolare attenzione all'organizzazione e alla gestione del servizio di sicurezza durante lo svolgimento delle attività istituzionali procedendo alla scrupolosa analisi circa l'ottenimento dell'agibilità degli spazi, che di volta in volta vengono allestiti e utilizzati per lo svolgimento delle attività espositive e alla corretta applicazione delle norme per la gestione della sicurezza nei locali di pubblico spettacolo.

Non si registrano casi di morti sul lavoro o incidenti gravi accorsi durante lo svolgimento delle attività.

Non vi sono pertanto passività potenziali derivanti da malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti.

Per quanto riguarda gli aspetti correlati all'**informativa volontaria sulla Sicurezza** è da evidenziare la pianificazione dei seguenti obiettivi, in parte già avviati nell'anno:

- formazione programmata del personale sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- miglioramento delle aree espositive, delle infrastrutture e della nuova sede ad uso uffici;
- miglioramento e potenziamento dei sistemi di controllo e supervisione degli impianti presso le sedi espositive e le aree istituzionali;
- utilizzo di materiali allestitivi certificati ai sensi delle normative inerenti la sicurezza, antincendio;
- investimenti in nuove tecnologie per il controllo e monitoraggio degli impianti e dei sistemi di climatizzazione degli spazi e delle infrastrutture allestitive.

Data la tipologia di attività svolta e le caratteristiche delle infrastrutture e impianti utilizzati, la Biennale pone massimo impegno nella corretta gestione del ciclo dei rifiuti applicando le dovute attenzioni nella gestione della "raccolta differenziata" sia per le attività d'ufficio che nell'ambito di quelle espositive, ed in particolare:

- attenzione sempre crescente sull'impatto delle proprie attività nei confronti dell'inquinamento atmosferico, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettrici per il trasporto delle merci e dei visitatori all'interno delle aree espositive e studio di sistemi di produzione di "energia pulita" per le aree espositive;
- elaborazione di nuove procedure operative specifiche per la gestione dei rifiuti e massima attenzione sulla gestione operativa dei rifiuti anche mediante la creazione presso le aree espositive di "isole verdi" da mettere a disposizione anche delle ditte impegnate negli allestimenti per un controllo generale delle modalità di stoccaggio, differenziazione e conferimento a discarica autorizzata dei materiali.

Non si registrano danni arrecati all'ambiente da parte delle attività, degli impianti o delle infrastrutture (né accertati né potenziali).

Per il rispetto della Privacy, la Biennale elabora un documento programmatico sulla sicurezza, ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196 al fine di attestare che la Biennale si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Risultato del Bilancio 2009

La nota che segue riassume le risultanze dell'esercizio seguendo lo schema del conto economico riclassificato.

Nel 2009 i contributi pubblici complessivi per le attività correnti dal Ministero dei Beni e Attività Culturali, sono stati pari a euro € 14.643.000 e quindi inferiori del 16% rispetto all'anno 2008. Va evidenziato che alla progressiva riduzione della contribuzione statale, la Regione Veneto ha partecipato alle attività con contributi diretti ammontanti a € 1.726.000 e quindi pari al 10,5% del valore complessivo dei contributi (MIBAC, Regione Veneto e Provincia di Venezia). Inoltre, in linea con l'esercizio 2008, il Ministero dell'Interno ha finanziato progetti per la gestione di servizi di sicurezza per un totale di € 1.100.000.

Le entrate proprie sono pari a euro € 14.176.030, pari a circa il 42,11% del Valore della produzione. Esse evidenziano uno straordinario successo per quanto riguarda la ricerca sponsorship, il fundraising e soprattutto gli incassi da biglietteria.

L'incremento delle entrate proprie rispetto all'anno precedente è pari al 82,27% e rispetto al 2007, anno omogeneo, è pari al 20,31%:

I costi operativi sono stati pari a € 30.380.059 e superiori rispetto al 2008 del 17,04%, ma inferiori rispetto al 2007 (anno omogeneo) dello 0,23%.

Dalla differenza tra Ricavi della produzione (€ 32.678.407) e Costi operativi deriva un margine operativo lordo pari a € 2.298.348 su cui gravano oneri netti per la gestione finanziaria pari a € 17.825, cifra straordinariamente inferiore rispetto all'anno precedente sia per effetto della minore incidenza dei tassi passivi, sia per l'efficienza raggiunta nella

gestione finanziaria. Su questo margine gravano ancora partite straordinarie nette pari a € 348.069.


Nel 2009 sono stati effettuati ammortamenti pari a € 2.225.542, sostanzialmente in linea rispetto agli ammortamenti del 2008 che erano pari a € 2.334.958.

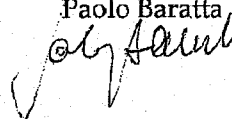
A seguito di questi risultati e decisioni, il risultato finale dell'esercizio risulta positivo e pari a € 88.923.

32.678.407	RICAVI DELLA PRODUZIONE Senza Siti - Legge Speciale e Fin. Comune VE
30.380.059	COSTI OPERATIVI (Tutte le Voci B del CEE escluso Amm.ti ed Accantonamenti)
2.298.348	MARGINE LORDO OPERATIVO
-1.843.531	AMMORTAMENTI Esclusi Amm.ti SITI - Legge Speciale e Fin. Comune VE
-348.069	PARTITE STRAORDINARIE
-17.825	GESTIONE FINANZIARIA NETTA
88.923	UTILE D'ESERCIZIO

Tab. 1 - Principali elementi del Conto Economico

In allegato alla presente Relazione sono raffigurati i principali indicatori finanziari ed economici.


Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Paolo Baratta


Venezia 29 aprile 2010

ALLEGATO

Illustrazione grandi eventi mostre e festival e programmi di settore

53. Esposizione Internazionale d'Arte

Dal 7 giugno al 22 novembre 2009, ai Giardini (50mila mq.), all'Arsenale (38mila mq.) e in vari luoghi di Venezia, si è svolta la 53. *Esposizione Internazionale d'Arte*, dal titolo *Fare Mondi // Making Worlds*, diretta da Daniel Birnbaum. La vernice ha avuto luogo nei giorni 4, 5 e 6 giugno 2009. La Mostra è stata inaugurata il 6 giugno dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Alla cerimonia di premiazione e inaugurazione della 53. *Esposizione* sono inoltre stati consegnati i due Leoni d'Oro alla carriera attribuiti dal Cda della Biennale a Yoko Ono, una figura chiave nell'arte del dopoguerra, e a John Baldessari, uno dei più importanti artisti visivi di oggi.

Fare Mondi // Making Worlds collegava in un'unica mostra le sedi espositive del rinnovato Palazzo delle Esposizioni della Biennale (Giardini) e dell'Arsenale, e riuniva – inclusi i collettivi – più di 90 artisti da tutto il mondo, con nuove opere di tutti i linguaggi.

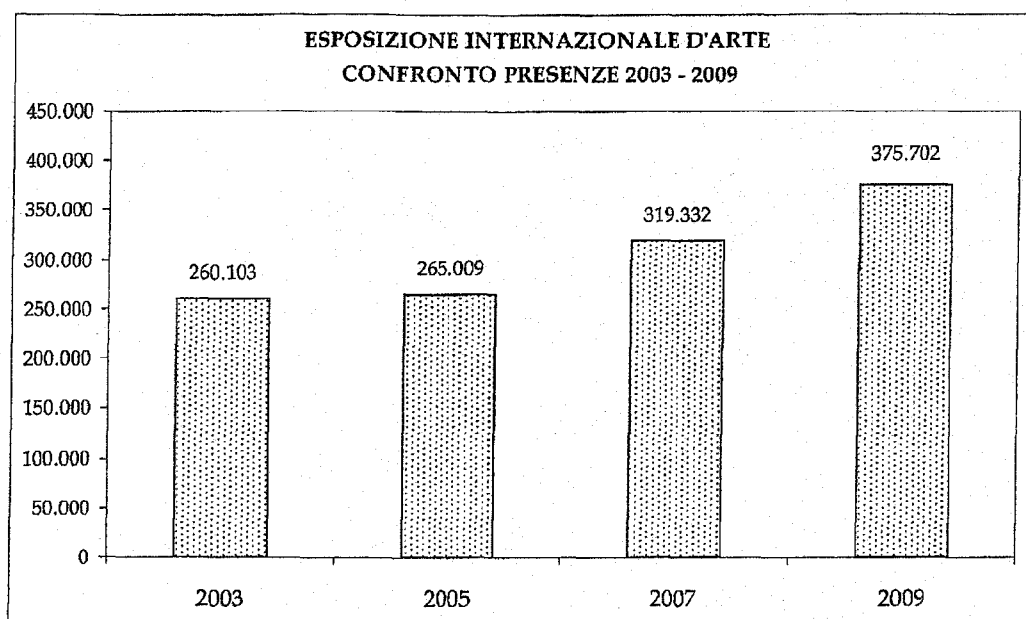
Sono stati 375.702 i visitatori complessivi della Mostra (erano 319.332 nel 2007, con un incremento pari quindi al 18%). Durante le 24 settimane di apertura, la 53. *Esposizione* è stata costantemente al vertice della classifica delle esposizioni italiane più visitate, con una media giornaliera di 2.223 visitatori e afflussi record nei weekend di 9.761 persone, risultando la mostra in assoluto più visitata in Italia nel corso del 2009.

132.185 gli studenti che hanno visitato la Mostra, singolarmente o in gruppo.

La Biennale ha saputo attrarre 77 Partecipazioni Nazionali e 44 Eventi Collaterali che si sono svolti a Venezia.

Particolare successo ha riscosso il Padiglione Italia – inaugurato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Sandro Bondi – che ha assunto una straordinaria rilevanza e il cui rinnovamento, anche in termini di raddoppio dello spazio espositivo, ha segnato una svolta nella partecipazione degli artisti italiani alla Biennale.

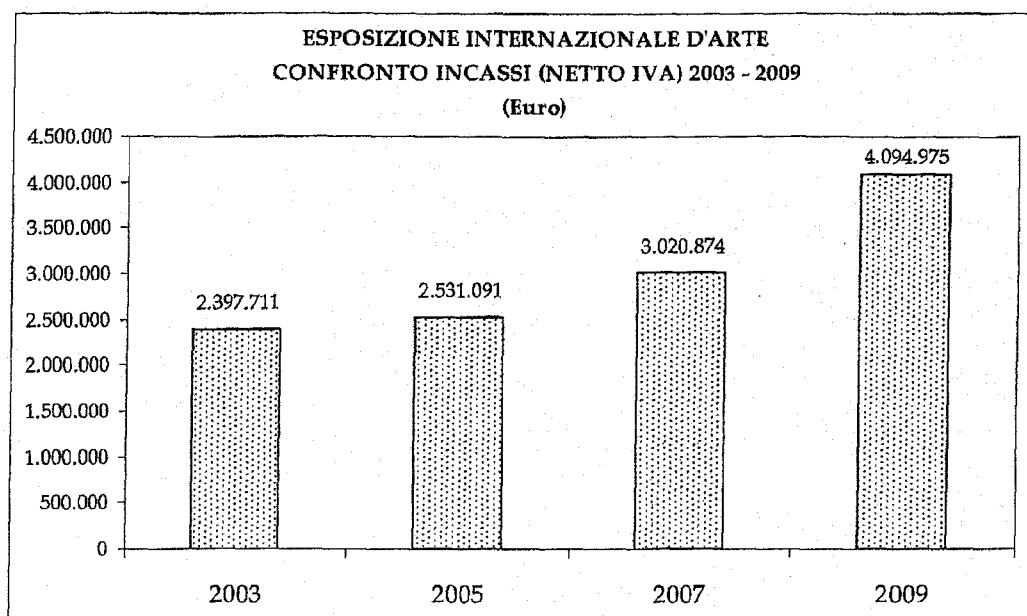
Il Padiglione Venezia, promosso dalla Regione del Veneto – inaugurato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Sandro Bondi, dal Presidente della Regione del Veneto, Giancarlo Galan e dal Sindaco di Venezia, Massimo Cacciari – è stato quest'anno dedicato al vetro artistico veneziano con un ampio riscontro di pubblico, riproponendo l'antica tradizione di uno spazio rivolto in origine proprio alle arti applicate.



Graf. 1 – Confronto presenze Arti Visive nel periodo 2003-2009

Il nuovo accesso all'Arsenale attraverso il Ponte dei Pensieri – progettato e costruito dal Magistrato alle Acque di Venezia sulla base di uno studio di fattibilità elaborato dalla Biennale – ha consentito il miglioramento della circuitazione del pubblico tra le sedi, dimostrato dal consistente numero di passaggi (fino a un massimo giornaliero di 1.300).

Le principali testate hanno ampiamente riportato il consolidamento della Biennale Arte, dovuto anche ai rilevanti miglioramenti strutturali delle sedi ai Giardini. I giornalisti che hanno visitato la mostra durante la vernice (dal 3 al 6 giugno) e i 169 giorni di apertura al pubblico sono stati 5.868, di cui 3.986 stranieri e 1.882 italiani (5.691 il totale dei giornalisti nel 2007). Le testate televisive accreditate durante tutta la mostra sono 104 (di cui 66 straniere e 38 italiane). Ampia la rassegna stampa che totalizza ad oggi 3.155 articoli rispetto ai 2.366 della passata edizione (incremento del 33%). La 53. *Esposizione* ha inoltre ottenuto la copertura di tutti i principali TG nazionali.



Graf. 2 – Confronto incassi Arti Visive nel periodo 2003-2009

La Giuria della 53. *Esposizione Internazionale d'Arte*, composta da Jack Bankowsky (USA), Homi K. Bhabha (India), Sarat Maharaj (Sudafrica), Angela Vettese (Italia, presidente) e Julia Voss (Germania), ha deciso di attribuire nel modo seguente i premi ufficiali: Leone d'Oro per la migliore Partecipazione Nazionale agli Stati Uniti d'America (Padiglione ai Giardini), *Bruce Nauman: Topological Gardens*; Leone d'Oro per il miglior artista della Mostra *Fare Mondi // Making Worlds* a Tobias Rehberger (Germania, Palazzo delle Esposizioni); Leone d'Argento per il più promettente giovane artista della Mostra *Fare Mondi // Making Worlds* a Nathalie Djurberg (Svezia, Palazzo delle Esposizioni).

La Giuria ha inoltre deciso di assegnare quattro Menzioni speciali: *Rifare Mondi*, Menzione speciale assegnata a Lygia Pape (Brasile, 1927 – 2004; Corderie dell'Arsenale); *Curare Mondi*: Menzione speciale al duo Michael Elmgreen & Ingar Dragset, Curatori del Padiglione della Danimarca e Paesi Nordici (Finlandia, Norvegia, Svezia) (Padiglioni ai Giardini); *Mondi Emergenti*: Menzione speciale all'artista Ming Wong al Padiglione del Singapore (Padiglione in città); *Tradurre Mondi*: Menzione speciale assegnata a Roberto Cuoghi (Italia, al Palazzo delle Esposizioni ai Giardini, giardino Scarpa).

In occasione della 53. *Esposizione*, la Biennale ha organizzato due concorsi internazionali online

- per la fotografia più significativa di un'opera d'arte contemporanea
- per la migliore video-opera realizzata col telefono cellulare

attraverso il nuovo sito web relazionale denominato Biennale Channel (www.labiennalechannel.org), la cui premiazione si è svolta il 6 novembre 2009 a Ca' Giustinian.

66. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

La 66. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, diretta da Marco Müller, ha avuto luogo dal 2 al 12 settembre 2009 al Lido di Venezia.

Inaugurata alla presenza del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Sandro Bondi, con il film *BAARIA*, scritto e diretto dal regista Premio Oscar Giuseppe Tornatore, la Mostra si è confermata manifestazione sempre più rilevante nel panorama internazionale, attenta alla scoperta delle cinematografie emergenti, sensibile ai nuovi talenti, e al contempo forte di un solido rapporto con la migliore produzione di tutto il mondo. Fra gli 80 nuovi lungometraggi delle sue quattro sezioni ufficiali, la 66. Mostra ne ha presentato ben 76 in prima mondiale.

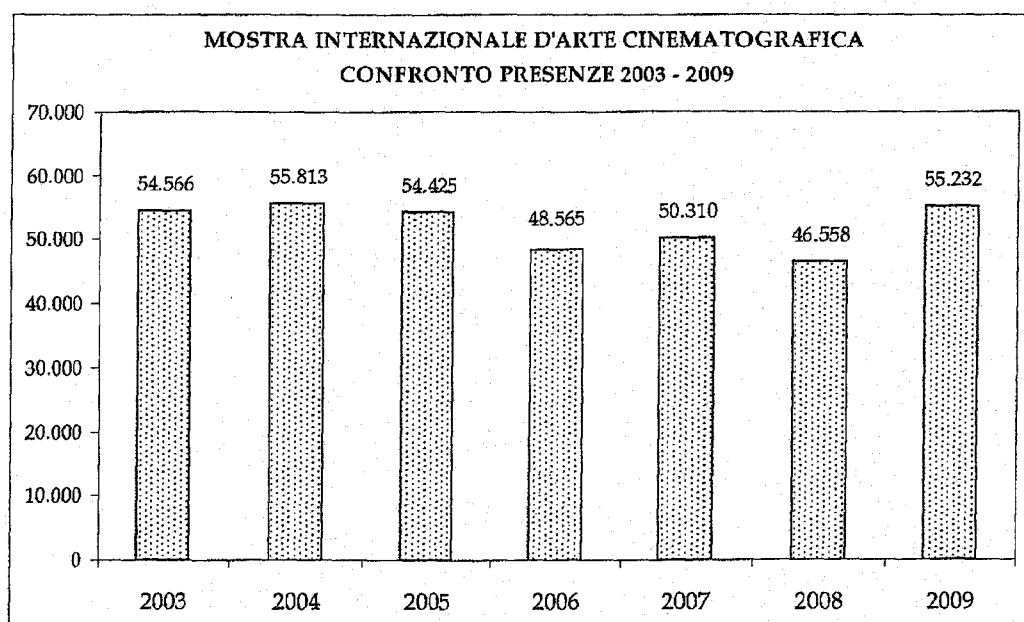
Per quanto riguarda la programmazione, è stata introdotta la nuova sezione "Controcampo italiano" tutta dedicata al cinema italiano, con giuria propria, che volta a rinforzare la capacità della Mostra di essere insieme competizione, selezione del cinema internazionale e vetrina del cinema di qualità, in particolare di quello italiano.

Il Leone d'oro alla carriera è stato attribuito al regista e produttore statunitense John Lasseter – uno dei protagonisti dell'innovazione del cinema d'animazione contemporaneo – unitamente ai registi della Disney/Pixar. Eccezionalmente nella storia della Mostra di Venezia, il premio ha celebrato non solo la personalità di un cineasta, ma anche il contributo di tutti i registi di questo studio visionario. La presenza di John Lasseter a Venezia, insieme ai registi Disney/Pixar, ha rappresentato una straordinaria occasione di incontrare i giovani animatori italiani ed europei, in un workshop organizzato con la Biennale. Nei giorni del workshop, sono stati annunciati e premiati i vincitori del concorso online collegato alla 66. Mostra e denominato *Veneziananimation*, rivolto ai giovani fra i 18 e i 26 anni di tutto il mondo, per la realizzazione di un cortometraggio video d'animazione a tema libero.

La giuria internazionale del concorso, presieduta dal regista Ang Lee, ha assegnato il Leone d'oro per il miglior film a *Lebanon* di Samuel Maoz; il Leone d'argento per la migliore regia a Shirin Neshat per *Zanan Bedoone Mardan (Women Without Men)*; il Premio Speciale della Giuria a *Soul Kitchen* di Fatih Akin; la Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile a Colin Firth nel film *A Single Man* di Tom Ford; la Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile a Ksenia Rappoport nel film *La doppia ora* di Giuseppe Capotondi; il Premio Marcello Mastroianni per un giovane attore o attrice emergente a Jasmine Trinca nel film *Il grande sogno* di Michele Placido; l'Osella per la migliore scenografia a Sylvie Olivé per il film *Mr. Nobody* di Jaco Van Dormael; l'Osella per la migliore sceneggiatura a Todd Solondz per il film *Life During Wartime*; il Leone del Futuro - Premio Venezia Opera Prima (Luigi De Laurentiis) a *Engkwentro* di Pepe Diokno; il Premio Controcampo Italiano a *Cosmonauta* di Susanna Nicchiarelli; la Menzione Speciale di Controcampo Italiano a *Negli occhi* di Daniele Anzellotti e Francesco Del Grosso; il Premio Orizzonti a *Engkwentro* di Pepe Diokno; il Premio Orizzonti Doc a *1428 di Du Haibin* (Cina).

Sono stati inoltre assegnati lo "Jaeger-LeCoultre Glory to the Filmmaker Award" al regista, sceneggiatore e attore statunitense Sylvester Stallone, e il nuovo Premio Persol 3-D per il miglior film 3-D stereoscopico dell'anno a *The Hole* di Joe Dante.

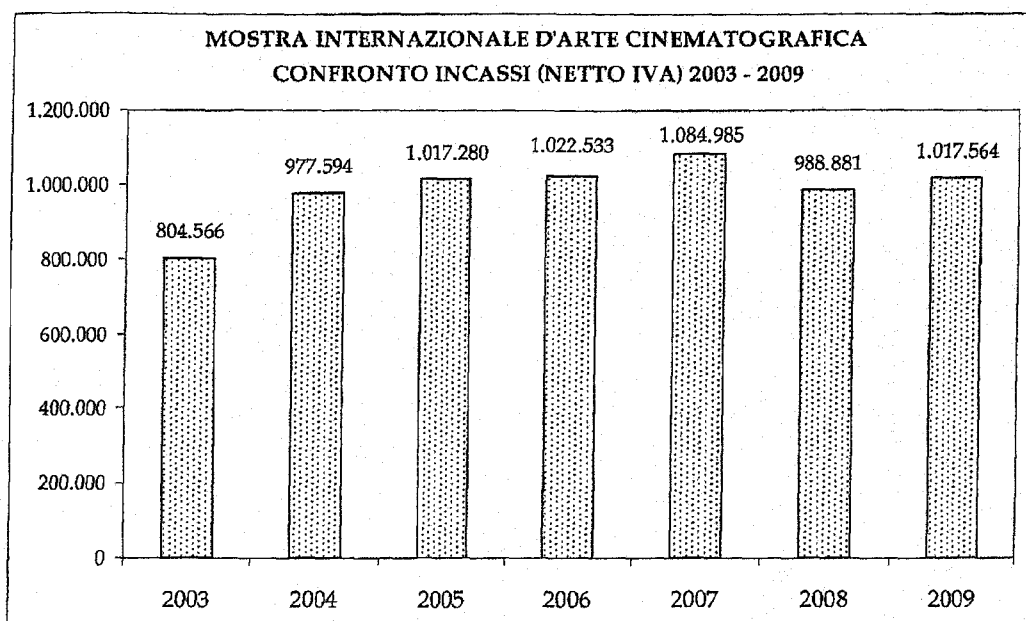
E' stata nuovamente dedicata alla straordinaria ricchezza della produzione cinematografica italiana, stavolta verso i territori eccentrici, popolari e del divismo femminile, la retrospettiva della 66. Mostra, intitolata *Questi fantasmi 2: cinema italiano ritrovato*. La rassegna, curata da Sergio Toffetti, ha proiettato una trentina di opere tra gli anni '40 agli anni '80. E' stata realizzata in co-produzione con il Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, ente istituzionale deputato alla promozione e restauro del patrimonio cinematografico italiano, con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Testimoni eccellenti (registi, attori, sceneggiatori) hanno scortato a Venezia i film della retrospettiva e per alcuni film si è tenuta la presentazione in sala a cura di Goffredo Fofi e Paolo Mereghetti.



Graf. 3 – Confronto presenze alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica periodo 2003-2009

Quali *Proiezioni speciali*, il SNGCI – Nastri d'Argento, in collaborazione con il MIBAC - Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha presentato *Katyn* di Andrzej WAJDA, (Polonia, 2007), in occasione del Nastro Europeo del Ventennale ad Andrzej Wajda. Inoltre, due giornate della Mostra sono state dedicate ai diritti umani: ispirate dall'Associazione Articolo 21, con la collaborazione di "Annativa" e Cinecittà Luce, le giornate hanno visto svolgersi un programma su "Cinema e diritti umani".

55.232 sono stati i biglietti venduti, con un incremento pari al 32% dei biglietti venduti nel 2008. La Mostra ha registrato in particolare 3.050 presenze stampa, di cui 1157 dall'estero, con un incremento del 5%. Tutti i maggiori quotidiani europei e molti fra i più importanti al mondo hanno mantenuto o esteso presenze e spazi tradizionali per la 66. Mostra, oltre alle riviste specializzate, trades, televisioni, radio, agenzie stampa, agenzie fotografiche e siti web, garantendo l'informazione globale sui film di Venezia.



Graf. 4 – Confronto incassi alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica periodo 2003-2009

Positivo il bilancio dell'Industry Office nell'ambito della 66. Mostra, segnato dall'incremento delle presenze pari al 3,9% rispetto al 2008. In generale, si segnala la qualificata rappresentanza dei partecipanti e il positivo riscontro ottenuto dallo spazio dell'Industry Club presso l'Hotel Exclesior condiviso con la Regione del Veneto, punto di riferimento per incontri, appuntamenti, organizzazione di conferenze e cocktail. Inaugurato anche il progetto relativo alla Video Library Digitale, composta da 20 schermi 32" ad alta definizione collegati ad un server centrale, che ha contenuto 46 film visionabili esclusivamente da parte dei compratori presenti per tutta la durata della Mostra.

Hanno costituito come di consueto parte integrante della 66. Mostra le proiezioni in decentramento nel centro storico di Venezia e in terraferma, in collaborazione con il Comune di Venezia, denominate *Esterno Notte*.

E' stato quest'anno "Variety" (la più nota testata cinematografica al mondo, la "Bibbia dello showbiz" fondata nel 1905) a firmare, assieme al city-magazine "Venezia News" per le pagine in italiano, il daily ufficiale della 66. Mostra.

La particolare attenzione ai giovani è stata ulteriormente confermata dall'avvio di un concorso nazionale - dedicato alla memoria di Tullio Kezich - per un saggio di critica cinematografica su un film della mostra, lanciato attraverso il nuovo sito web relazionale, Biennale Channel: un ulteriore stimolo a frequentare il festival come momento di riflessione e di analisi.

Successo infine per il "Festival del Cinema Italiano: da Venezia a Pechino", organizzato a Pechino dal 9 al 12 dicembre 2009 dall'Istituto Italiano di Cultura di Pechino e dal Settore Cinema della Biennale. Nell'ambito del Festival, Giuseppe Tornatore ha inaugurato un nuovo cineclub nel quartiere dell'ex concessione italiana appena restaurato di Tianjin, battezzato "Nuovo Cinema Paradiso" e dedicato al cinema di qualità.

Iniziative simili sono state realizzate negli anni per la promozione del cinema italiano della

Mostra di Venezia nel mondo: nel 2004 con la retrospettiva della Storia segreta del cinema italiano, presentata in alcune delle capitali mondiali della cultura (New York, Londra, Parigi, Tokyo), e sviluppata anche attraverso il "Festival del Cinema Italiano: da Venezia a Mosca" nel 2006, di cui si prevede una nuova edizione per fine febbraio 2010, oltre che nei cinque anni - dal 2005 al 2009 - nelle principali città del Brasile attraverso la rassegna "Venezia cinema italiano".

I settori dello spettacolo dal vivo – Danza Musica Teatro

Già nel 2008 gli organi della Biennale hanno approvato, allo scopo di razionalizzare i costi e nel contempo migliorare la qualità della ricerca, per ciascuno dei settori dello spettacolo dal vivo, una articolazione Biennale che vede alternarsi un anno dedicato ad attività di studio, seminari e workshop, e un anno dedicato al Festival vero e proprio. Anche l'anno c.d. "preparatorio" può presentare, come nel caso del 2008 e 2009, degli spettacoli, ma, ovviamente, in minore misura.

Questo spiega, nella narrazione successiva, le ridotte presenze per il settore Teatro nel 2008 e per il settore Danza nel 2009

40. Festival Internazionale del Teatro

Il 40. *Festival Internazionale del Teatro* si è svolto a Venezia a ridosso del Carnevale dal 20 febbraio all'8 marzo 2009, e ha completato il progetto, articolato in due anni, che il Settore Teatro, diretto da Maurizio Scaparro, ha dedicato al tema del "Mediterraneo". Molti degli spettacoli del Festival rappresentavano il risultato della prima parte del progetto "Mediterraneo", e cioè del Laboratorio Internazionale del Teatro che per tutto il mese di novembre 2008 ha dato vita a diversi "cantieri d'arte".

Il Festival ha messo in scena 36 recite relative a 20 spettacoli, che si sono svolti in molti luoghi della città di Venezia, coinvolgendo Mestre, Marghera e Treviso: dai teatri storici - Goldoni e Malibran - alle realtà più vivaci della città - il Teatro Fondamenta Nuove - alle sedi universitarie - Teatro Giovanni Poli Santa Marta; dai luoghi della Biennale all'Arsenale con il Teatro Piccolo Arsenale fino al Teatro Toniolo di Mestre e al Teatro Aurora di Marghera. Un laboratorio si è svolto anche a Treviso.



Graf. 5 – Confronto presenze per il Festival Internazionale del Teatro periodo 2003-2009. Per il 2008 il valore è relativo esclusivamente al Laboratorio Internazionale del Teatro.

Sono stati 5.070 gli spettatori per il 40. *Festival Internazionale del Teatro*.

Il Leone d'oro alla carriera 2009 è stato attribuito a Irene Papas, "una delle più note artiste europee – come recitava la motivazione - che in 50 anni di carriera si è misurata in ruoli femminili importanti in teatro e nel cinema (molti della tragedia classica), diventando per tutto il mondo portavoce e simbolo della cultura mediterranea, l'incarnazione stessa della forza tragica greca".

La serata inaugurale del 20 febbraio si è aperta contemporaneamente a Venezia e Mestre con due spettacoli: un singolare esperimento tra il vaudeville e l'operetta di Bernard de Zogheb, *Le sorelle Brontë* (Teatro Goldoni), e la libera versione di un classico goldoniano, *Argelino servitor de dos amos* (*Arlecchino servitore di due padroni*), realizzato da una delle formazioni teatrali più innovative della scena contemporanea spagnola, il Teatro de la Abadía di Madrid diretto da Andrés Lima (Teatro Toniolo di Mestre).

Lo spettacolo di Maurizio Scaparro *Polvere di Baghdad* ha chiuso il progetto *Mediterraneo - 40. Festival Internazionale del Teatro* - il 5 e 6 novembre 2009 in prima assoluta al Teatro Piccolo Arsenale. Liberamente ispirato alle *Mille e una notte*, *Polvere di Baghdad* è un naturale incontro di poesia, musica e danza, e si è avvalso delle parole del grande poeta siriano Adonis e di Massimo Nava; protagonisti Massimo Ranieri e Eleonora Abbagnato.

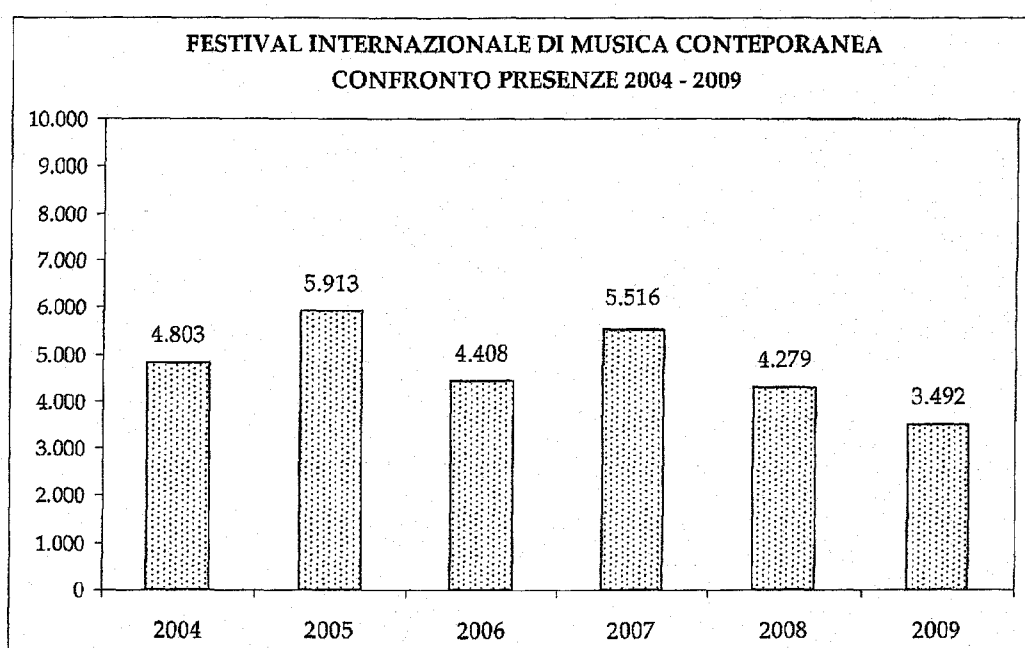
La Regione del Veneto ha contribuito sostenendo il programma per il Teatro, rinnovando un rapporto iniziato in occasione delle manifestazioni goldoniane e riconoscendo a quest'attività della Biennale la capacità di saper guardare a Venezia e al mondo.

Anche le collaborazioni con il Comune di Venezia, la Fondazione Teatro La Fenice, il Teatro Stabile del Veneto, collaudate da diversi anni, hanno trovato nuovo alimento nella condivisione di alcuni degli spettacoli del 40. *Festival Internazionale del Teatro*.

53. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Tra concerti, installazioni, incontri, laboratori, convegni, il 53. *Festival Internazionale di Musica Contemporanea*, diretto da Luca Francesconi, si è svolto a Venezia dal 25 settembre al 3 ottobre 2009. Sono stati coinvolti 73 compositori da tutto il mondo – Stati Uniti, Giappone, Germania, Svezia, Russia, Norvegia, Grecia, Belgio, Svizzera, Serbia, Cile, Francia, Spagna – per 87 esecuzioni, con 26 novità di cui 16 assolute, distribuite nell’arco di 9 giorni.

Sono stati 3.492 gli spettatori per il 53. *Festival Internazionale di Musica Contemporanea*.



Graf. 6 – Confronto presenze per il Festival Internazionale di Musica Contemporanea periodo 2004-2009 – n.b. nel 2009 la durata del Festival è stata ridotta da 14 a 9 giorni

Dopo l’edizione del 2008, dedicata alla ricerca delle nostre radici per illuminare l’oggi, il 53. *Festival* ha circoscritto la sua indagine sul *Corpo del suono*. Il corpo è tornato al centro della scena, sia nel rapporto uomo-macchina, sia nel rapporto con la tradizione.

A György Kurtág, Leone d’oro alla carriera 2009 per la musica, è stato riservato un omaggio all’interno del Festival. Dell’autore che “ha saputo racchiudere il mondo in un suono”, come recita la motivazione del premio, sono stati eseguiti i momenti salienti della sua biografica artistica

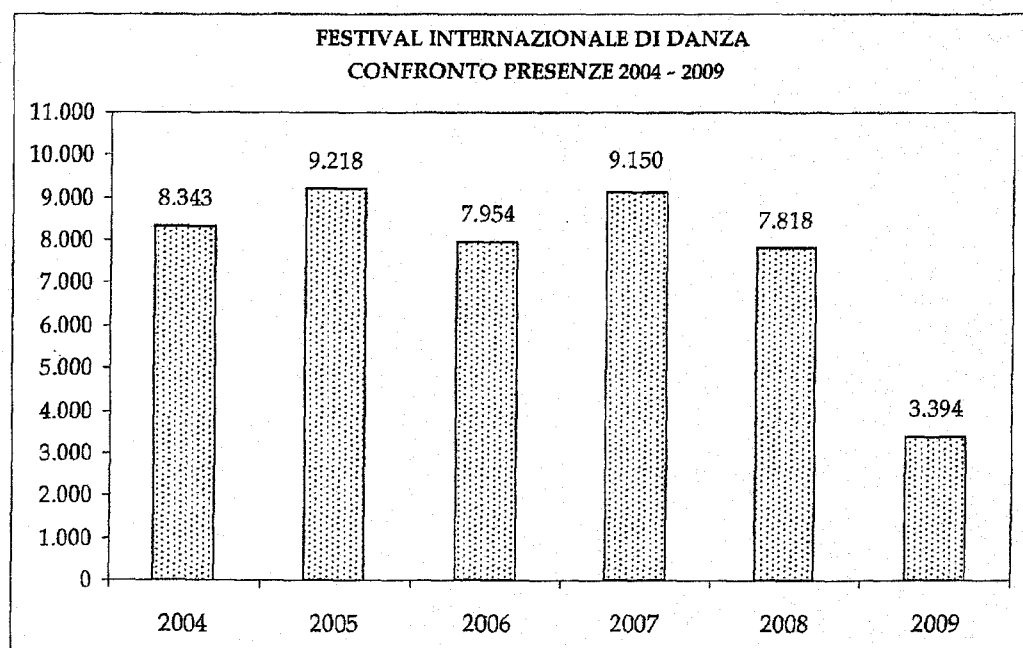
Insieme alle grandi orchestre, protagoniste del Festival, come l’Orchestra Sinfonica del Teatro La Fenice, l’Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l’Orchestra di Padova e del Veneto, la Mitteleuropa Orchestra, molti sono stati gli ensemble nazionali e internazionali presenti, come l’Oslo Sinfonietta, lo Spectra Ensemble, l’Orchestra J Futura, il Brake Drum Percussion Ensemble, la Sinopoli Chamber Orchestra, il FontanaMixensemble, l’Arsenale, il Kammerensemble Neue Musik accompagnati dai Neue Vocalsolisten Stuttgart. Al filone che intende il *Corpo del suono* come rapporto con la tradizione, è stata dedicata una sezione di approfondimento intitolata *Paese senza memoria*. Ideata dall’antropologo Maurizio

Agamennone con il direttore Francesconi, e realizzata in collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini e l'Università Ca' Foscari di Venezia, *Paese senza memoria* si è articolata in quattro giornate con i contributi alla riflessione di Franco Fabbri, Umberto Fiori, Paolo Apolito, Vincenzo Caporaletti, Cecilia Pennacini, Luca Marconi, Nicola Scaldaferrì, Michele Lomuto, Suguru Goto, Simha Arom, a cui si sono integrati momenti di spettacolo dal vivo.

Dall'attenzione alla formazione e alla ricerca sono nati diversi momenti laboratoriali, alcuni dei quali hanno previsto la dimostrazione pubblica degli esiti: *Compolab*, un laboratorio di invenzione musicale realizzato in collaborazione con il Conservatorio di Venezia; *Il corpo elettrico*, dedicato alla creazione artistica in ambito pluridisciplinare e promosso dalla Biennale attraverso il progetto di rete culturale europea ENPARTS; un laboratorio musicale dedicato alle *Baccanti* di Euripide con Christian Cassinelli e Giuseppe Emiliani. A fianco dell'attività laboratoriale un convegno "interattivo" ideato da Daniele Goldoni in collaborazione con il Conservatorio e l'Università di Venezia: *Luogo, corpo, suono – composAzione*.

E' attraverso la collaborazione con le orchestre e gli ensemble del territorio del Veneto, con le istituzioni come l'Università Ca' Foscari, il Conservatorio Benedetto Marcello e la Fondazione G. Cini, che la Biennale ha rafforzato una collaborazione di respiro internazionale. In questa prospettiva si è collocato l'intervento della Regione del Veneto a sostegno dei programmi dei settori dello spettacolo dal vivo della Biennale.

Come ogni anno, Rai Radio 3 ha portato la Biennale Musica oltre Venezia, a fasce più numerose di pubblico e di appassionati, raccontando, in diretta o in differita, tutti i concerti e i protagonisti del 53. Festival.



Graf. 7 – Confronto presenze per il Festival Internazionale di Danza periodo 2004-2009. Per il 2009 il valore è relativo esclusivamente all' Arsenale della Danza

Sulla stessa lunghezza d'onda hanno operato le maggiori istituzioni e accademie - tutte dedicate alla formazione nella danza contemporanea - che la Biennale ha invitato, in un programma di scambio e confronto, a Venezia.

Accanto ai nomi di spicco del panorama internazionale della danza, la Biennale ha ospitato il Premio per la Giovane Danza d'Autore: il 25 giugno al Teatro Piccolo Arsenale cinque nuovissimi autori di area veneta, selezionati fra moltissimi candidati, hanno presentato a Venezia, davanti a una giuria internazionale, le loro creazioni originali, dopo essere stati accompagnati da gennaio a giugno in un percorso di formazione sulla ricerca e sulla coreografia. Promossa da Operaestate Festival Veneto e da Arteven - Circuito Teatrale Regionale, con la Regione del Veneto, la manifestazione si inserisce in una collaborazione più ampia con la Biennale di Venezia. Uno scambio di residenze coreografiche ha collegato infatti l'Arsenale della Danza al Premio Giovane Danza d'Autore: l'artista inglese Wendy Houstoun, ospitata dall'Operaestate Festival, ha tenuto all'inizio di maggio una masterclass anche per i 15 danzatori dell'Arsenale della Danza che a loro volta, nella prima settimana di giugno, hanno svolto un periodo di lavoro artistico con Ismael Ivo a Bassano del Grappa. In quest'occasione la sessione del mattino è stata aperta ai giovani danzatori, e l'esito finale della masterclass è stato presentato pubblicamente.

È stata la prima delle iniziative che vedono la Biennale di Venezia e Operaestate Festival Veneto, attraverso il reciproco impegno in questo settore, proporsi insieme come polo di promozione nazionale per la danza contemporanea.

All'interno della "rete" culturale europea (European Network of Performing Arts), avviata nel 2008 dalla Biennale di Venezia con il festival londinese Dance Umbrella e il centro di Stoccolma Dansen Hus, cui si affianca per questo progetto il Barbicanbite09, è nata la nuova creazione di Michael Clark.

Il "Colloquio internazionale" curato dal critico Francesca Pedroni - il 26 e 27 giugno all'Auditorium S. Margherita - ha sposato la tematica del nuovo triennio della Biennale, *Grado Zero*, per ragionare insieme a diciotto artisti e undici critici sul presente e sul futuro della danza contemporanea. Uno scambio di visioni sulla danza con artisti come Carolyn Carlson, Tero Saarinen, Cesc Gelabert, Emio Greco, Lloyd Newson, Virgilio Sieni, Michael Clark.

L'attenzione agli aspetti formativi del Settore Danza, che intende valorizzare le forze attive sul territorio inserendole nell'ambito di una progettualità d'autore, ha trovato il rinnovato sostegno della Regione del Veneto.

Si è rinnovata la collaborazione con il progetto "Giovani a Teatro" della Fondazione di Venezia, che ha consentito a tutti i giovani, studenti e non, residenti nella Provincia di Venezia, di accedere agli spettacoli a prezzo speciale.

Le iniziative della Biennale Danza per il 2009 sono state premessa indispensabile al 7. *Festival Internazionale di Danza Contemporanea* che si svolgerà nel 2010: una manifestazione che nasce in seno ad un percorso di conoscenza, progettazione e ricerca di cui è il naturale sviluppo.

ALLEGATO

Indicatori Finanziari ed economici

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2009			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 50.694.440	MEZZI PROPRI	€ 35.171.467
Immobilizzazioni immateriali	€ 28.945.526	Capitale sociale	€ 34.119.456
Immobilizzazioni materiali	€ 12.907.019	Riserve	€ 1.052.011
Immobilizzazioni finanziarie	€ 8.841.894		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 9.751.238
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 17.991.695		
Magazzino	€ 76.326		
Liquidità differite	€ 12.730.217	PASSIVITA' CORRENTI	€ 23.763.429
Liquidità immediate	€ 5.185.152		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 68.686.135	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 68.686.135

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2008			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 49.682.440	MEZZI PROPRI	€ 35.082.544
Immobilizzazioni immateriali	€ 26.899.029	Capitale sociale	€ 34.119.456
Immobilizzazioni materiali	€ 11.888.490	Riserve	€ 963.088
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.894.921		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 10.846.381
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 15.588.113		
Magazzino	€ 117.229		
Liquidità differite	€ 11.087.606	PASSIVITA' CORRENTI	€ 19.341.627
Liquidità immediate	€ 4.383.278		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 65.270.553	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 65.270.553

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2009			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 57.451.100	MEZZI PROPRI	€ 35.171.467
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 11.730.732
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 11.235.035		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 21.783.935
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 68.686.135	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 68.686.135

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2008			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 53.304.895	MEZZI PROPRI	€ 35.082.544
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 12.610.192
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 11.965.658		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 17.577.816
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 65.270.553	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 65.270.553